

Angela Finocchiaro “Ho perso il filo”, in arrivo al teatro comunale di Catanzaro

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



CATANZARO, 17 MARZO - Una commedia, una danza, un gioco, una festa, questo è “**Ho perso il filo!**”, il nuovo divertentissimo spettacolo di **Angela Finocchiaro**, attrici tra le più brave e amate del cinema e del teatro italiano, che arriverà **venerdì 22 marzo alle 21 al Teatro Comunale di Catanzaro**. L'evento è coorganizzato dalla **Show Net di Ruggero Pegna** con l'**Associazione Teatrale “I Vacantusi”**, nell'ambito dei rispettivi “eventi storicizzati” che vedono la collaborazione dell'Assessorato alla Cultura della Regione Calabria.

Il nuovo spettacolo della Finocchiaro, concepito dalla stessa attrice insieme a **Cristina Pezzoli** e **Walter Fontana**, che ne ha scritto il testo, è firmato da **Hervé Koubiper** le coreografie originali, dall'ex Pfm **Mauro Pagani** per le musiche e da **Giacomo Andrico** per le scene; le luci sono di **Valerio Alfieri**, mentre la regia è di **Cristina Pezzoli**.

In scena, insieme alla protagonista dello spettacolo, le “**Creature del Labirinto**”: **Michele Barile**, **Giacomo Buffoni**, **Fabio Labianca**, **Alessandro La Rosa**, **Antonio Lollo**, **Filippo Pieroni**, **Alessio Spirito**.

In “**Ho perso il filo!**”, scopriamo un'Angela Finocchiaro inedita, che si mette alla prova in modo sorprendente con linguaggi espressivi mai affrontati prima, per raccontarci con la sua stralunata comicità e la sua elegante ironia un'avventura straordinaria, emozionante e divertente al tempo stesso: quella di un'eroina pasticciona e anticonvenzionale che parte per un viaggio, si perde, tentenna ma poi combatte fino all'ultimo il suo spaventoso Minotauro.

Angela Finocchiaro si presenta sul palcoscenico come un'attrice stufa dei soliti ruoli: qui sarà **Teseo**, il mitico eroe che si infila nei meandri del Labirinto per combattere il terribile Minotauro. Affida agli spettatori un gomito enorme da cui dipende la sua vita e parte.

Una volta entrata nel Labirinto, però, niente va come previsto. Viene assalita da strane Creature, un misto tra acrobati, danzatori e spiriti dispettosi, che la circondano, la disarmano, la frullano come fosse

un frappè, ma soprattutto le tagliano il filo che le assicurava la via del ritorno. Ora che ha perso il filo, il Labirinto le lancia un gioco, allegro e crudele per farglielo ritrovare.

Passo dopo passo, superando trabocchetti e prove di coraggio, con il pericolo imminente di un **Minotauro** affamato di carne umana, **Angela** viene costretta a svelare ansie, paure, ipocrisie che sono sue, come del mondo di oggi, e a riscoprire il senso di parole come coraggio e altruismo. Alla sua maniera naturalmente, come quando, di fronte ai ragazzi ateniesi che la implorano di salvarli dal Mostro che li sta già sgranocchiando, promette firme e impegno sui social; o come quando è sottoposta a una sfida paradossale dal vero Teseo, sceso di corsa dalle vette del mito, indignato perché la sua interprete difetta delle necessarie qualità eroiche.

Lo spettacolo vive del rapporto tra le parole comiche di un personaggio contemporaneo e la fisicità acrobatica, primitiva, arcaica delle **Creature del Labirinto** che agiscono, danzano, lottano con lei, provocandola come una gang di ragazzi di strada imprevedibili, spietati e seducenti.

Il Labirinto è un simbolo antico di nascita, morte, rinascita. Anche Angela, dopo aver toccato il fondo, riuscirà a ritrovare il filo e con esso la forza per affrontare il Minotauro in un finale inatteso, che si trasforma in una festa collettiva coinvolgente e liberatoria.

Si ride, ci si emoziona, si gode uno spettacolo che si avvale di più linguaggi espressivi grazie agli straordinari danzatori guidati dall'inventiva di **Hervé Koubi**, uno dei più talentuosi e affermati coreografi sulla scena internazionale e naturalmente alla capacità comica di **Angela Finocchiaro** di raccontare un personaggio che è molto personale e, allo stesso tempo, vicino al cuore di molti.

I biglietti per assistere allo spettacolo sono in vendita nei punti Ticketone e CiaoTickets (euro 35 primo settore, euro 30 secondo settore, euro 25 ridotto; a Catanzaro anche presso il Teatro Comunale; a Lamezia presso gli Uffici della Show Net e dei Vacantusi) e online nei menzionati circuiti. Per informazioni sono disponibili i numeri telefonici 0968441888 e 096823564. Il giorno successivo, sabato 23 marzo, lo spettacolo si sposterà al Teatro Gentile di Citanova per la seconda e ultima replica in Calabria.